



*“Io vi eliminerò in una aureola di luce e di calore”*

Paolo Gorini

Notiziario dell'Associazione Lodigiana di Cremazione “Paolo Gorini”

SOCREM Associazione di Promozione Sociale

26900 - Lodi - Via dell'Acquedotto, 1 - Tel. e Fax. 0371- 420303 - e-mail [socremloidi@tin.it](mailto:socremloidi@tin.it)

ANNO V - N° 2, LUGLIO 2015

“Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - LO/LO”

## LA RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

*Assemblea ordinaria dei Soci del 17 maggio 2015*

### *Cari Soci.*

Come sempre iniziamo con i dati statistici relativi alla composizione numerica della nostra Associazione: alla data del 31 dicembre 2014 i soci risultavano essere 1491 (599 maschi e 892 femmine), 34 in più rispetto all'anno precedente; mentre i nuovi iscritti sono stati 114 (\*). Nel corso dell'anno 2014 ci hanno lasciato 74 “amici” (36 maschi e 38 femmine) ed a loro riserviamo il pensiero e il ricordo più cari nonché la fraterna vicinanza ai loro familiari.

Questi numeri sono la prova provata di quanto la cremazione sia entrata a pieno titolo nelle decisioni comportamentali dei cittadini. Stiamo, ormai è certo, assistendo ad una sensibile inversione culturale favore della scelta cremazionista. Di ciò grande merito deve essere riconosciuto al lavoro ed alla sempre attiva presenza della Socrem fra i cittadini lodigiani. Ma è pur vero che nonostante questi importanti traguardi non riusciamo proprio ad essere pienamente soddisfatti. Troppe disillusioni amareggiano il sapore del risultato.

Rimane sempre, come Associazione e come cittadini, il dovere di ricordare in continuazione a questa Amministrazione comunale, disattenta alle problematiche del comparto cimiteriale, che la necessità di porre una attenzione diversa alle carenze di strutture indispensabili non è più rinviabile. Sono anni che in ogni nostra Assemblea rivolgiamo invano ai nostri amministratori accorati appelli al fine, per esempio, di dotare la città di una “Sala del commiato”.

L'importanza di questa struttura sta nei fatti e nella eventuale sensibilità degli amministratori. Non può essere continuamente rimandata o, peggio, trascurata. I cittadini, indipendentemente dal loro credo religioso e orientamento filosofico, che desiderano celebrare un funerale laico per un proprio caro estinto hanno tutto il diritto di poter tenere una cerimonia funebre dignitosa, in locali adeguatamente attrezzati. Una “Sala del commiato” dove poter dare l'ultimo saluto alla persona cara in modo dignitoso. Nei reparti ospedalieri, dove si spegne ancora la maggioranza dei cittadini, certamente non possiamo trovare uno spazio idoneo; non può esistere un luogo preposto al commiato. Allora, è in una camera mortuaria in eterna ristrutturazione, fredda, disadorna, certamente non adatta ad un ultimo saluto che i familiari del defunto finiscono abbandonati al loro dolore come se la possibilità di vivere quel momento con dignità non fosse un loro diritto di cittadini al pari di altri diritti riconosciuti dalla legge.

E anche di altro vogliamo parlare.

Vorremmo per esempio conoscere quali intenzioni si nascondono nell'agenda delle priorità dei nostri amministratori comunali per provare almeno ad affrontare i molti problemi irrisolti dei cimiteri della nostra città.

Vedete, cari Soci, in questo periodo va di moda la tentazione da parte delle amministrazioni di liberarsi della gestione di questo delicatissimo comparto che tocca in particolare la sensibilità dei cittadini affidandola ai privati.

*Continua a pagina 2*

# vita associativa

## LA RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Segue da pagina 1

La nostra Amministrazione aveva già intrapreso questa strada. Infatti la Giunta precedente (guidata dal sindaco Lorenzo Guerini), ormai è storia, aveva approvato una procedura di privatizzazione della gestione che mai, però, ne ha visto l'avvio.

Era stata sufficiente la presentazione di una proposta alternativa per interrompere ogni azione, ogni confronto per trovare consensi alla definizione di una strategia comune per risolvere il problema. Tutto naufragò in un lungo silenzio, silenzio che ancora perdura!

Questi comportamenti mi sembrano purtroppo eloquenti. Infatti proprio da queste incertezze, da queste sottovalutazioni, da questo continuo rifuggire da ogni confronto che diventano "salvifiche" le giustificazioni "scelta inevitabile siamo senza soldi" e "il privato è garanzia di efficienza e per noi di risparmio".

Diventa difficile accettare l'impossibilità declamata in un settore di bilancio sempre in attivo. Il problema vero risiede nella scelta tutta politica di non reinvestire l'attivo nel comparto. Al contrario ritengo sia fondamentale che i comuni debbano cercare di riconoscere nei loro bilanci priorità agli investimenti nei servizi cimiteriali. Per dare un segnale forte per dimostrare coi fatti che si vuole continuare a dare il corretto servizio pubblico al momento in cui serve e con la qualità che occorre. Diversamente assisteremo al moltiplicarsi delle iniziative che cercano di sfruttare le situazioni di carenze per lucrosi investimenti privati. In questo vortice vengono pure ingurgitate le Socrem. Il dualismo pubblico-privato porta anche le nostre Associazioni a riflettere se lo snaturare la nostra essenza sull'altare delle necessità di bilancio o peggio ancora la rincorsa a cercare interessi economici sia o meno da considerarsi comportamenti irrinunciabili in un mondo che sta cambiando.

Il dibattito è solo agli inizi. Posso però già fin d'ora affermare che qualsiasi decisione emergerà dal confronto in corso, nel rispetto dell'autonomia di ogni Socrem, noi non modificheremo minimamente i nostri comportamenti che continueranno a essere rispettosi di quei principi fondanti a mio parere irrinunciabili che hanno fin qui guidato il nostro costante e volontario impegno.

Sono inoltre deluso, cari Soci, di vivere in un paese orfano di attenzioni verso i "diritti alla persona". Da quanto tempo aspettiamo, e beati noi che di tempo speriamo di averne ancora, una legislazione che riconosca e regoli per esempio i temi del testamento biologico e del fine vita (a cui rinviamo a pagina 4). Temi da sempre affrontati con sgoigliatezza o peggio con fastidio. Le priorità governative continuano ad essere altre. Ma perché non viene mai posta l'attenzione dovuta ai diritti civili. Sappiamo bene che si tratta di argomenti delicati e divisivi e che forse interessano poche minoranze, ma sappiamo altrettanto bene che rappresentano principi universali: la possibilità di decidere autonomamente del nostro destino, della nostra esistenza non mi sembrano principi trascurabili. In questa "vacanza", in fiduciosa attesa che le proposte dormienti in qualche angolo del Parlamento trovino meritata visibilità, continuiamo con molta pervicacia a renderci disponibili per i nostri Soci e per i loro familiari a custodire le loro "disposizioni di fine vita" pur sapendo che la sottoscrizione delle quali potrà non essere esaustiva però alla sfortunata occorrenza potrà sempre rappresentare una inconfutabile dichiarazione di volontà personale.



Nonostante tutto quanto ricordato continua a non mancare la fiducia che nel breve queste problematiche per noi esistenziali troveranno, prima o poi, volontà d'ascolto e se aperture al confronto da parte di chi ha il dovere di affrontare le complessità verranno avanzate non mancherà certo la nostra disponibilità.

Piero Steffenoni

## Ecco chi guiderà, nel triennio 2015-2017, la Società di cremazione "Paolo Gorini"

### Consiglio Direttivo:

STEFFENONI PIERO (presidente);  
STEFANINI AMILCARE (vicepresidente);  
STROPPA ANGELO (tesoriere);  
MANDOTTI ANNA MARIA (segretaria);  
BELLADELLI SERGIO,  
MASTRONI LUCIANA,  
MINOJETTI LUIGI,  
TARENZI FRANCO  
ZENI GIUSEPPE  
(consiglieri).

### Collegio dei Revisori:

MARCHETTI MASSIMO (presidente);  
CESARI ANTONIO e  
GIAVARDI GIORDANO  
(consiglieri);  
CAPELLO FRANCESCO e  
MICHILLI ANTONIO  
(consiglieri supplenti).

### Collegio dei Proviviri:

SIBONI ITALO (presidente);  
BOSIO OTELLO e  
BASSANINI PIETRO  
(consiglieri);  
PROVANA ROBERTO e  
STEFANONI LUIGI (consiglieri supplenti).  
PATOLA ROBERTO (presidente onorario).

(Dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 17 maggio  
e dal Verbale del Consiglio direttivo del 9 giugno 2015)

(\* ) ALLA FINE DI MAGGIO 2015 IL NUMERO DEI SOCI HA SUPERATO LE 1.500 UNITA'

Complessivamente hanno chiesto, ed ottenuto, di iscriversi 114 nuovi soci: 40 uomini (35,09%) e 74 donne (64,91%).



Un particolare ringraziamento vorremmo dedicarlo, a nome di tutto il Consiglio Direttivo, all'amico e Direttore responsabile del nostro "Notiziario", Pasqualino Borella, per averci donato alcune preziose Cartelle-posters (fotografia e dagherrotipo) da Lui realizzate, raffiguranti il "Chiostro dell'Ospedale Maggiore" che ospita la Collezione anatomica "Paolo Gorini" in Lodi.



# vita associativa

## RICORDO DI GIAMBATTISTA CAPPELLETTI

Il 27 maggio di quest'anno ci ha lasciati Giambattista Cappelletti. Una vita, la sua, tutta dedicata alla ricerca delle più idonee soluzioni "volte al miglioramento delle condizioni di vita dei meno fortunati". Dopo una lunga esperienza amministrativa (dal 1970 al 1985 fu assessore nelle amministrazioni brembiesi del sindaco Diego Casella; nel 1970, come assessore alla cultura, ha istituito della locale Biblioteca comunale; mentre nei mandati del sindaco Angelo Cortesini ha ricoperto la carica di assessore all'ambiente) assumerà la responsabilità di sindaco del Comune di Brembio per dieci anni: dal 1985 al 1995. Iscritto alla sezione del Partito Comunista Italiano di Milano-Rogoredo – operaio dell'acciaieria Redaelli – non aderì nel 1991 al Partito Democratico di Sinistra di Achille Occhetto e partecipò alla fondazione del Partito della Rifondazione Comunista. Membro del Consiglio di fabbrica, dopo la chiusura dello stabilimento di Rogoredo, continuò con dedizione a coordinare gli ex-dipendenti. In fabbrica strinse amicizia con don Cesare Sommariva, prete operaio lavoratore nello stabilimento, che dedica il suo libro "Le due morali. Scelte imprenditoriali, lotte sindacali e intervento culturale alla Redaelli Sidas di Milano dal 1979 al 1984" ad "Achille Cremonesi, a Giambattista Cappelletti ed a tutti gli altri che mi hanno fatto – si legge nel frontespizio – vedere chi porta nel mondo la giustizia". Nel 1992 diventa Socio della nostra Associazione di cremazione: sarà "sempre presente ad ogni iniziativa e non farà mai mancare il suo generoso contributo di idee e di esperienze". Anche noi, con la sua scomparsa, abbiamo perso un amico fraterno. Ci uniamo quindi al cordoglio di tutti i suoi parenti e degli amici di Brembio, con la certezza che mantenendone vivo il ricordo riusciremo a trattenerlo ancora un po' con noi.

Questo ci sarà di conforto.

Ciao Battista.

## I CIMITERI ... ANCORA UNA VOLTA!

In una recente seduta del Consiglio comunale di Lodi dedicata al Bilancio di previsione abbiamo registrato, tra l'altro, l'intervento della nostra associata e consigliere comunale Michela Sfondrini (capogruppo di "SEL per Lodi") sullo stato dei cimiteri cittadini. Ricevuto il suo "comunicato stampa" -- e rilevando in esso pienamente individuati eventuali strategie e percorsi -- cogliamo l'occasione di porlo all'attenzione di tutti i nostri Soci al fine di "portare almeno qualche sollievo all'ormai annoso problema". Ringraziamo la Sfondrini per la tenacia con la quale affianca le nostre richieste. Accogliamo quindi e volentieri pubblichiamo quanto ci è di nuovo pervenuto. Nessuno, infine, si illuda che il continuare a sfuggire al confronto e a "far finta di nulla" sia la giusta politica per allontanare o nascondere i problemi.

*«Nel corso della seduta di Consiglio Comunale dedicata al Bilancio preventivo, ancora una volta siamo tornati sul tema dei cimiteri cittadini che, a nostro avviso, meritano ben più attenzione, da parte dell'Amministrazione comunale, di quanta dedicata finora. In questo Bilancio ha trovato spazio una sorta di "copia e incolla" del Bilancio 2014. Il Bilancio preventivo 2014 prevedeva manutenzioni ordinarie per 50.000 euro e straordinarie per identico importo, alla chiusura del consuntivo, però, sono risultate concretamente sostenute solo le spese per le manutenzioni ordinarie, delle straordinarie neppure l'ombra. Ora si replica: spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie per 50.000 euro ciascuna. Peccato però che, nel frattempo, le condizioni del Famedio ["Pantheon lodigiano"], sono ulteriormente peggiorate, come ha testimoniato anche la stampa locale; peccato che, nel frattempo, a peggiorare, complessivamente, sono state le condizioni generali di tutti e tre i cimiteri cittadini; peccato che, da anni ormai, non si menzionano più né la "Sala del commiato" né il "Giardino della rimembranza" per lo spargimento delle ceneri in area cimiteriale che furono inseriti nel progetto De Lucchi di allargamento del cimitero di Riolo. Le sollecitazioni dei cittadini e di una associazione come la Socrem [lodigiana] restano, da mesi ormai, inascoltate e non capiamo, neppure da questo Bilancio, cosa l'Amministrazione abbia intenzione di fare, o di non fare, per il futuro. Ci auguriamo non ci sia, da parte dell'Amministrazione, l'intenzione di abbandonare, ulteriormente, i cimiteri per poi appoggiarsi al privato, come ad un salvagente, svendendo un servizio così importante e in "attivo" per le casse comunali, dichiarandosi incapace di gestirlo anche alla luce dello stato di incuria raggiunto. Sarebbe stato opportuno che il dibattito e la riflessione si riaprissero, magari riprendendo la proposta che a dicembre 2013 -- sembra una vita fa -- il gruppo di "SEL per Lodi" e di "Lodi Comune Solidale" ha messo nelle mani del sindaco a dimostrazione della sostenibilità di una scelta diversa da quella della privatizzazione, ipotizzata con il ricorso al "project financing". E' sul presupposto dell'urgenza, in ogni caso, di una serie di interventi a favore dei cimiteri che abbiamo presentato un emendamento al Bilancio per lo stanziamento di una somma di ulteriori 100.000 euro per interventi di manutenzione straordinaria, stavolta da realizzare davvero. Invece la nostra proposta di emendamento non è stata accolta con delle ragioni che fatichiamo, davvero, a condividere: da una parte la somma da noi impegnata avrebbe sacrificato, per 50.000, l'investimento complessivo di 300.000 euro previsto dall'Amministrazione comunale sulla Palazzina ex ATM destinata a diventare "Casa delle associazioni", dall'altra il sindaco ha definito "conservativa" la soluzione prevista dal Bilancio ammettendo la necessità di impegnarsi per trovarne una "innovativa, originale, seria, concreta" anche ricorrendo a collaborazioni con "soggetti imprenditoriali adeguati" a migliorare questo tipo di risposta. Noi, molto semplicemente, non abbiamo ambizioni di originalità né di innovazione, vorremmo capire cosa e chi si intende per "soggetti adeguati", soprattutto crediamo che le decisioni da prendere non possano più essere rinviate e, dissentendo profondamente da questa linea di sostanziale indifferenza, non ci rimane che rinnovare la domanda: "Cosa avete intenzione di fare? E soprattutto: "Quando?" Il tempo è ora, far finta di nulla, dimenticarsi che il problema esiste ed è destinato ad aggravarsi è segno non solo di poca cura ma, soprattutto, di poca capacità progettuale di medio e di lungo periodo, e non sarebbe la prima volta».*

## informazioni



### “PAOLO GORINI”

Notiziario

dell'Associazione

Lodigiana di Cremazone

“Paolo Gorini”

Anno V – n° 2

Luglio 2015.

Autorizzazione del Tribunale  
di Lodi n°. 476 del 6 aprile  
2010.

Spedizione in abb. postale

Poste Italiane Spa

70%. LO/LO.

Direttore responsabile:

PASQUALINO BORELLA

Direttore editoriale:

ANGELO STROPPA

Redazione:

Massimo Marchetti,

Matteo Papagni,

Piero Steffenoni

Impaginazione:

L'Immagine – Lodi

Direzione, redazione e ammi-  
nistrazione: presso la

SOCREM, Associazione

Lodigiana di Cremazone

“Paolo Gorini” 26900 Lodi,

Via dell'Acquedotto n° 1

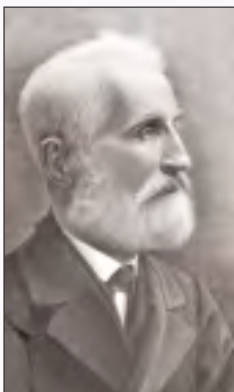
Tel. e Fax 0371.420303

e-mail: [socremloidi@tin.it](mailto:socremloidi@tin.it)

Stampa: Sollicitudo

Soc. coop. sociale

26900 Lodi, via della Selvagreca



# PER VIVERE LIBERI FINO ALLA FINE



*Redigere un testamento biologico  
significa decidere quali trattamenti  
sanitari si intende, o non si intende,  
accettare nel momento in cui questi  
trattamenti siano necessari e  
il soggetto non sia più in grado di  
autogestirsi e/o di intendere  
e di volere.*



**CON LA TUA FIRMA SOSTIENI LA PROPOSTA PER ISTITUIRE  
NELLA CITTA' DI LODI UN REGISTRO DEI TESTAMENTI BIOLOGICI**



Le firme si raccolgono nei giorni di  
martedì, giovedì e sabato (dalle ore 9,00 alle 11,00) presso:  
**SOCREM - ASSOCIAZIONE LODIGIANA DI CREMAZONE “PAOLO GORINI”**  
Via dell'Acquedotto, 1- LODI



giovedì (dalle ore 16,30 alle 18,30) e la domenica dalle ore (10,30 alle 12,00)  
presso la **Società generale operaia di mutuo soccorso di Lodi**  
Via C. Piazza 7/9- LODI